

Sport

19 Febbraio 2021

Luna Rossa torna in acqua alle 4 di domattina

E' avanti 4-0 sugli inglesi di Ineos. Intervista ad Andrea Bazzini



19 Febbraio 2021 Domattina alle 4 (ora italiana) Luna Rossa torna in acqua per riprendere la sfida con Ineos Team UK per accedere alla sfida di Coppa America contro Team New Zealand. Da calendario, dopo gli schiacciati successi del week end scorso che hanno consentito agli italiani di salire sul 4-0 sugli inglesi, il match doveva riprendere mercoledì scorso. Il Covid, che ha colpito tre abitanti di Auckland, ha imposto tre giorni di lockdown, con lo slittamento della sfida a domani alle 4.

Luna Rossa è davanti per 4-0, come detto, e si regata al meglio delle 13 sfide: se Bruni e Spithill si aggiudicano altre 3 regate sono in Coppa America.

Intanto, a Auckland, è stato intervistato Andrea Bazzini, ravennate classe 1968, sebbene non sia tra i componenti più appariscenti di Luna Rossa Prada Pirelli Team è senza dubbio alcuno uno dei personaggi chiave del team italiano.

Cresciuto sportivamente nel Circolo Velico Ravennate e già impegnato in due campagne di Coppa America (1997 e 2007) come consulente esterno del team griffato Prada, Bazzini si occupa di performance ed è oggi uno degli sviluppatori del software utilizzato da Francesco Bruni, James Spithill, Pietro Sibello e Gilberto Nobili durante le regate per avere sotto controllo le performance di Luna Rossa.

"Ho contatti diretti con i due timonieri, Bruni e Spithill, con Sibello, che regola la randa e si occupa dell'osservazione tattica, e con Nobili, che a bordo è incaricato di alcuni compiti relativi alla strategia e che si occupa delle chiamate relative alla distanza della linea di partenza e dai margini del percorso. Gilberto collabora anche allo sviluppo e al design del software stesso. Altra figura di riferimento è Philippe Presti, il coach, che tramite il nostro lavoro ha modo di sapere sempre cosa succede a bordo dal punto di vista delle performance. Fuori dal sailing team, invece, mi relazionano principalmente con Francesco Mongelli e Matteo Ledri, che si occupano dell'analisi dei dati e del tuning degli strumenti di bordo".

A proposito delle sue mansioni a bordo, aggiunge: "Diciamo che è un mix delle due esperienze precedenti: mi occupo tanto del Sail Vision, quanto del software di navigazione. Volendo dare una spiegazione che aiuti a capire più esattamente le mie esatte mansioni possiamo dire che, partendo dai dati disponibili in un dato momento, cerco di capire dove sarà la barca e come starà navigando da lì a un certo numero di

secondi". □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*